



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

**Attestazione del Presidente e del  
Responsabile finanziario sui pagamenti  
relativi a transazioni commerciali  
effettuati dopo la scadenza dei termini,  
di cui al D. Lgs. 231/2002, e indicatore  
annuale di tempestività dei pagamenti**

**ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

**ATTESTAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL RESPONSABILE FINANZIARIO**

**Oggetto: Art. 41, comma 1, del D.L.66/2014, convertito con la legge 23 giugno 2014, n. 89 – Pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini di cui al D. Lgs. 231/2002 e indicatore annuale di tempestività dei pagamenti – Relazione e prospetto allegati al bilancio consuntivo 2023.**

In applicazione dell'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014 (convertito con la legge n. 89/2014) in oggetto, si riporta di seguito il prospetto (allegato, unitamente alla presente relazione, al Bilancio consuntivo 2023) attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	<b>-35,21</b>	<b>GIORNI SOLARI</b>
IMPORTO DEI PAGAMENTI RELATIVI A TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI PREVISTI DAL D.L. 9 OTTOBRE 2002, n. 231	<b>46.947.986,99 EURO</b>	
L'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI E IL NUMERO DELLE IMPRESE CREDITRICI	<b>DALLA PCC IMPORTO SCADUTO E NON PAGATO: 2.867.474,73 € NUM. CREDITORI 110</b>	

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. L. 33/2013<sup>1</sup>, come modificato dal D. L. 66/2014 convertito con modificazioni in L. 89/2014, il D.P.C.M. 22.09.2014 ha definito schemi e modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai bilanci preventivi e consuntivi e **dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti** delle pubbliche amministrazioni.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) è definito in termini di ritardo medio del pagamento ponderato in base all'importo delle fatture (o documenti equivalenti) emesse a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale. Il procedimento di calcolo prevede:

<sup>1</sup> L'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* – stabilisce che **"Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti"**. Sulla base delle modifiche apportate al citato art. 33 dall'art. 8, c. 1, lett. c), del D.L. 24 aprile 2014, n.66 – *Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale* – convertito dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 – nonché di quanto previsto dall'art. 9 del DPCM 22.09.2014 – *Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni* – a decorrere dall'anno 2015, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti **"è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento"**. Nel corso del 2016 è infine intervenuta la disciplina contenuta nell'art. 29 del D. Lgs. 97/2016 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche* (c.d. F.O.I.A.), che, nell'integrare il disposto dell'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013 sui tempi dei pagamenti, ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di pubblicare anche **"l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici"**.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CRÈDITU E ASSENTU DE SU TERRITÒRIU  
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI FINANZIARI

- > Al numeratore la somma, per la totalità delle transazioni commerciali pagate nell'anno, dell'importo di ciascuna fattura (o documento equivalente) per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di trasmissione al tesoriere dell'ordinativo di pagamento e la data di scadenza della fattura stessa (o la data della sua effettiva esigibilità); se la trasmissione al tesoriere avviene prima della data di scadenza della fattura tale valore è negativo, e viceversa.
- > Al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno.

In particolare, per la Regione Sardegna l'ITP per il 2023 è stato pari a -35,21 per il 2022 è stato pari a -37,14, per il 2021 è stato pari a -18,39, per il 2020 è stato pari a -11,41, rispetto a -9,74 giorni nel 2019, a -8,94 del 2018, a -6,59 del 2017, a -4,73 del 2016 e a -2,10 del 2015. Inoltre i pagamenti oltre la scadenza sono scesi dai 131.229.290,63 euro del 2015 e i 124.838.567,74 euro del 2016 a 103.720.221,09 del 2017, 63.211.767,37 del 2018, 61.575.494,79 del 2019, 46.905.462,56 del 2020, 44.346.336,23 del 2021, nel 2022 l'importo è di 45.721.127,43 e nel 2023 di 46.947.986,99. A questi miglioramenti si ritiene abbiano contribuito le azioni di accelerazione meglio descritte nella relazione illustrativa.

Il Presidente della Regione Sardegna  
Christian Solinas

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
Marcella Marchioni